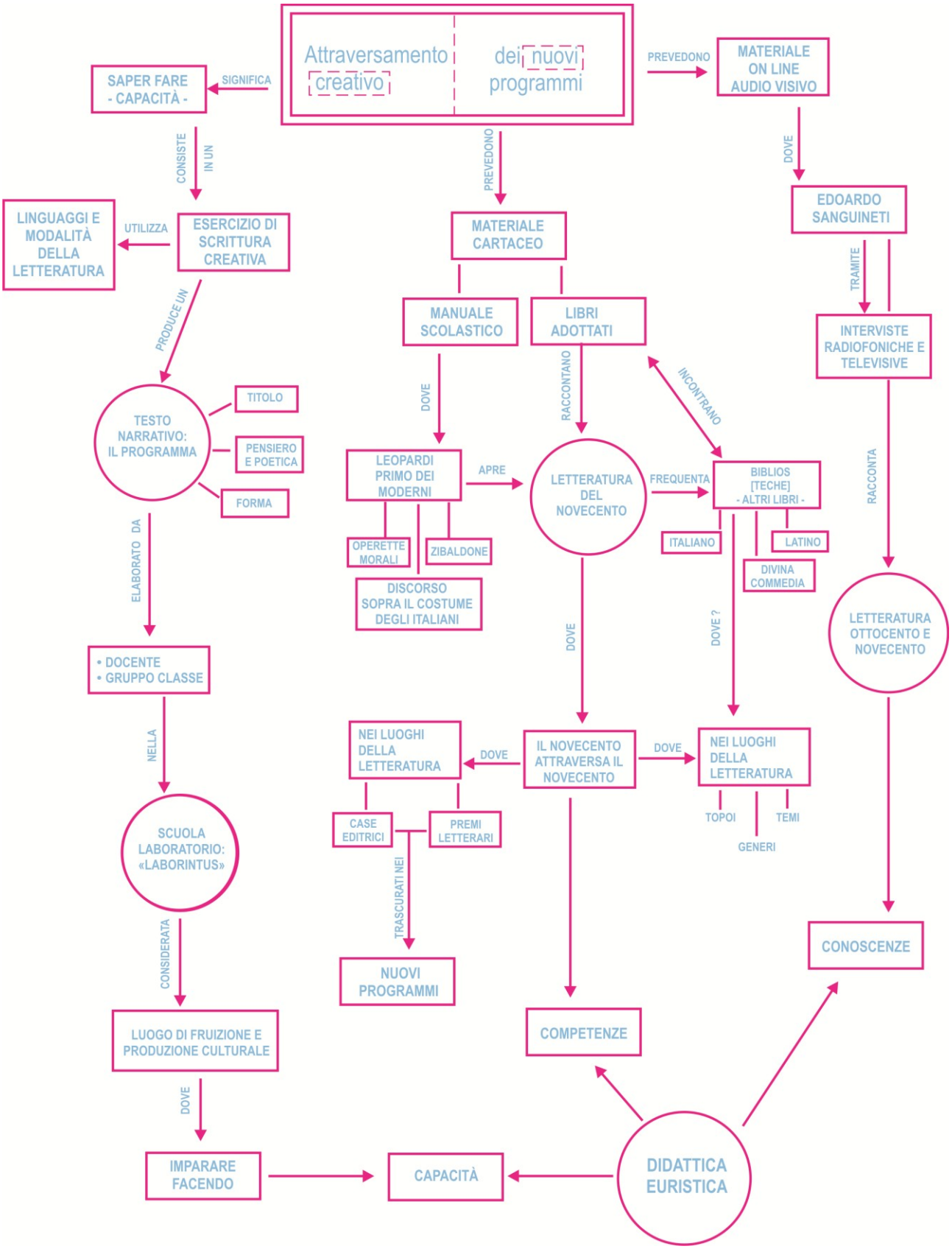
PROGETTO DIDATTICO INTERDISCIPLINARE

A CURA DI DANIELA TEVERE

Anno scolastico 2010-2011


Attraversamento creativo
dei nuovi programmi
SAPER FARE - CAPACITÀ -
SIGNIFICA
PREVEDONO
MATERIALE ON LINE AUDIO VISIVO
CONSISTE IN UN
PREVEDONO
DOVE
LINGUAGGI E MODALITÀ DELLA LETTERATURA
UTILIZZA
ESERCIZIO DI SCRITTURA CREATIVA
MATERIALE CARTACEO
EDOARDO SANGUINETI
TRAMITE
MANUALE SCOLASTICO
LIBRI ADOTTATI
INTERVISTE RADIOFONICHE E TELEVISIVE
PRODUCE UN
TESTO NARRATIVO: IL PROGRAMMA
TITOLO
PENSIERO E POETICA
FORMA
DOVE
RACCONTANO
INCONTRANO
LEOPARDI PRIMO DEI MODERNI
APRE
LETTERATURA DEL NOVECENTO
FREQUENTA
BIBLIOS [TECHE] - ALTRI LIBRI -
RACCONTA
OPERETTE MORALI
ZIBALDONE
DISCORSO SOPRA IL COSTUME DEGLI ITALIANI
ITALIANO
LATINO
DIVINA COMMEDIA
ELABORATO DA
DOVE
DOVE ?
LETTERATURA OTTOCENTO E NOVECENTO
• DOCENTE
• GRUPPO CLASSE
NELLA
NEI LUOGHI DELLA LETTERATURA
DOVE
IL NOVECENTO ATTRAVERSA IL NOVECENTO
DOVE
NEI LUOGHI DELLA LETTERATURA
TOPOI
TEMI
GENERI
CASE EDITRICI
PREMI LETTERARI
TRASCURATI NEI
SCUOLA LABORATORIO: «LABORINTUS»
NUOVI PROGRAMMI
CONOSCENZE
CONSIDERATA
COMPETENZE
LUOGO DI FRUIZIONE E PRODUZIONE CULTURALE
DOVE
IMPARARE FACENDO
CAPACITÀ
DIDATTICA EURISTICA

- Si presenta in questa sede un'attività didattica svolta nella classe quinta del Liceo scientifico *Pitagora* di Selargius (CA) durante l'anno scolastico 2010-11.
  Due sono state le costanti:
  - la centralità delle poetiche, delle tematiche e delle forme del Novecento
  - L'insegnamento della letteratura contemporanea nelle "indicazioni nazionali" per i nuovi licei, argomento della Sessione MOD per la Scuola.
  Circa il secondo punto, il nostro interesse si è concentrato su quella che a noi è sembrata la vera innovazione: il libro *misto*. In mancanza del manuale riformato, abbiamo cercato una soluzione alternativa e sostitutiva. Al libro di testo tradizionale è stato affiancato un nostro progetto ideato, strutturato e sperimentato con buoni risultati durante l'anno scolastico precedente nella classe 4°, intitolato ADOTTA UN CLASSICO, diventato in 5° ADOTTA UN CLASSICO DEL NOVECENTO ITALIANO e di cui si allega il prospetto.
- Per rendere possibile la pratica didattica *on line*, sono stati selezionati testi audiovisivi di un autore, Edoardo Sanguineti, che nel corso di interviste radiofoniche e televisive racconta la letteratura dell' Ottocento e del Novecento.
- Il manuale riformato prevede inoltre che il volume del QUINTO anno inizi con Leopardi considerato il primo dei moderni. Abbiamo, insegnante ed alunni, accettato la proposta, con la riserva di scegliere quali aspetti dell'autore rispecchiassero, a nostro avviso, tale affermazione. Leopardi è stato introdotto da Pietro Citati nell'intervista rilasciata al quotidiano «La Repubblica», 21- IX- 2010: una rilettura contemporanea dell'autore.
- Così è iniziato un processo di "*attraversamento*" del Novecento: in modo virtuale e suggestivo grazie a Leopardi, per contemporaneità cronologica grazie alla mediazione di Sanguineti, per frequentazione diretta tramite i libri adottati. Nello stesso tempo abbiamo partecipato alla modalità di insegnamento/apprendimento prevista dal libro *misto*.
- Nel corso dell'anno, le poetiche, le tecniche e le forme del Novecento hanno definito lo stile e il metodo con i quali è stato formalmente organizzato il Programma. Il risultato è stato un prodotto di laboratorio, un esercizio di scrittura creativa che utilizza i linguaggi e la modalità della letteratura, un testo narrativo composto da LABIRINTI GNOSEOLOGICI- CULTURALI (autori e testi dell' '800 e del '900, autori e testi latini dell'età imperiale, canti della *Commedia*) da sfidare, come?, passando da un labirinto all'altro, le PARTI che compongono il testo, e *"attraversando"* così i Programmi nazionali.
- Il testo ha un titolo, LABORINTUS-LABIRINTHUS che contiene la dichiarazione di poetica, una RATIO, la circolarità del sapere, una tecnica, la scrittura combinatoria, un modello, il romanzo di formazione.
- La narrazione è divisa in SEI PARTI (LABIRINTI) definite da titoli ; la SESTA PARTE è più lineare meno labirintica, ordinata cronologicamente, divisa in 3 CAPITOLI: è una narrazione all'interno della narrazione, racconta il Novecento che ha informato di sé lo svolgimento di tutto il Programma.
- Le parti sono concluse, perché la risoluzione di ogni labirinto è la condizione didattica necessaria per poter accedere a un altro labirinto, separate e autonome, collegate tra loro dall'intreccio e non dalla fabula.
- Le parti sono interscambiabili, in quanto risolte e indipendenti, e questo permette di cambiare la narrazione o di modificarla; inoltre, ciascuna parte può essere estrapolata dal contesto e dare luogo ad altre narrazioni (altri Programmi).
- La sfida al labirinto è moralmente connotata ovvero comporta:

- un sistema ordinato di regole e di convenzioni
- controllo razionale degli elementi che formano le architetture narrative
- collegamenti esplicitati e percorsi privi di ambiguità
- la possibilità della verifica e della revisione

Il titolo contiene la dichiarazione di poetica, è un gioco di parole, un asse cartesiano dove LABIRINTHUS è l'ascissa, la realtà culturale nella quale abbiamo operato, e LABORINTUS è la secante, la modalità didattica utilizzata per gestire il labirinto; inoltre, è un omaggio ai due autori che lo hanno ispirato, Edoardo Sanguineti e Italo Calvino e ai quali il Programma è dedicato.

Qualche precisazione sui titoli delle parti

- "Sentimentale" è lessico d'autore e citazione letteraria; rimanda a Laurence Sterne e al suo *A*

Sentimental Journey Through France and Italy a cui ci siamo ispirati per il nostro percorso da Leopardi a Roma.

- Lisander Manzon evidenzia l'importanza dei dialetti nella lingua parlata, la questione della lingua e la centralità di questo argomento nella poetica manzoniana.
- "Don": è una scelta retorica che costruisce un parallelismo formale con Monsieur; è inoltre lessico d'autore e citazione letteraria (V. *Mastro-Don Gesualdo*).

Il testo inizia con Leopardi. Durante l'analisi dell'autore si giunge in un luogo, le *Operette Morali,* nel quale Leopardi grazie alla mediazione di Luciano di Samosata incontra la cultura greca e latina del II sec. d.C.. Ne consegue la riflessione sul "romanzo" antico e sulle *Metamorfosi* di Apuleio. Si arriva così a un bivio: una strada, per suggestione di Apuleio comporta un lavoro sulla lingua latina e sul culto della parola scritta e orale, in prosa e in poesia nei secoli II e IV d.C., cui segue l'analisi degli ultimi poeti pagani e degli autori cristiani padri della chiesa; l'altra, prosegue lo studio del "romanzo" antico con il *Satyricon* di Petronio. Sarà questo autore a guidarci verso Tacito e verso la storiografia latina fino al IV sec. d.C. con l'ultimo storico dell'età imperiale Ammiano Marcellino. Le due strade si incontrano nuovamente in un altro luogo importante del percorso, ROMA "caput mundi", città eterna, luogo simbolo della cultura pagana ormai al tramonto.

A questo punto Leopardi sembrerà lontano, ma letterariamente parlando non lo è; Roma è città-simbolo anche nell'Ottocento e sarà forte per l'autore il desiderio di visitarla e altrettanto forte sarà la delusione provata dopo averne frequentato gli ambienti intellettuali in occasione del suo viaggio "sentimentale".

Lungo il percorso, in due zone periferiche si incontrano due autori che avranno centralità in altre diramazioni del Programma: Dante per osmosi con la riflessione sulla *curiositas* con o senza guida; Manzoni, perché riprende il genere della letteratura religiosa.

Si prosegue con il dibattito intellettuale sul Romanticismo italiano che riguarda le riviste, la questione della lingua, il pubblico, i temi, il ruolo dell'intellettuale. Su tutti Alessandro Manzoni, centrale nel percorso. Ancora una volta il contributo di un autore del Novecento Edoardo Sanguineti, in una video intervista sul carteggio tra Manzoni e D'Azeglio e sul tema delle Avanguardie. Orientato da M.me de Staël, il Programma evidenzia la questione delle letterature straniere e della loro funzione attraverso le traduzioni.

Il percorso dá poi spazio a un mito centrale nella letteratura occidentale, l'età dell'oro e a un tema letterario altrettanto fondamentale, il progresso. Partendo da una introduzione tratta dalle *Opere e Giorni* di Esiodo si evidenzia l'antitesi tra l' Età dell'oro (Mito) e la Realtà concreta dell'esistenza (Storia).

Si prosegue con l'ultimo ventennio del secondo Ottocento il periodo che, per riprendere quanto detto sopra, celebra il progresso. La pagina inizia con l'omaggio a una invenzione, la fotografia, e sottolinea la complementarità e l'interazione tra l'uso della macchina fotografica e l'uso della scrittura per l'elaborazione e l'applicazione della poetica verista da parte di Verga.

Nel dibattito letterario che riguarda il Narratore onnisciente (Manzoni) e l'eclissi del narratore (Verga) si inserisce la mappa concettuale Dante "Auctor" e Dante "Agens": l'autore assolve entrambe le funzioni.

Il Programma dedica poi ampio spazio al Novecento, sezione dove è particolarmente forte la componente narrativa. Il titolo di questa Parte racchiude la parola chiave *storia*, intesa, appunto, come racconto. La narrazione si sviluppa attraverso date, luoghi, una casa editrice e due premi letterari, e si chiude con gli incontri, avvenuti tra i libri adottati, evidenziati graficamente da un pallino posto a sinistra del titolo, e altri libri (v. la mappa concettuale didattica *Attraversamento "creativo" dei nuovi programmi* e la scheda del progetto *Adotta un classico del Novecento).*

Il percorso iniziato con il *Discorso sopra i costumi degli italiani* (1824 ca.) di Leopardi, pubblicato postumo nel 1906 si conclude con *Petrolio* di Pasolini pubblicato postumo in data 1992, fine millennio, anno di nascita degli studenti che hanno collaborato alla realizzazione di questo testo. La penultima data del Programma è il 1988, anno della pubblicazione postuma delle *Lezioni Americane* di Calvino: siamo oltre il Novecento, siamo nel nuovo millennio, saranno gli studenti nati nel 1992 a raccontare un'altra storia.

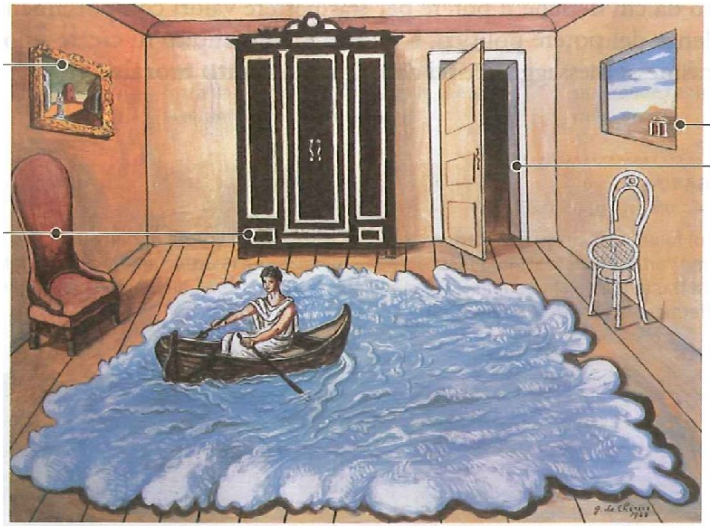
ADOTTA UN CLASSICO DEL NOVECENTO ITALIANO

Fasi

Presentazione essenziale del libro adottato	Modalità adozione. Autore. Titolo. Casa editrice. Luogo e data della pubblicazione. Numero pagine. Prezzo
Analisi dell'oggetto libro (documentazione approfondimento)	Copertina. Autore. Introduzione. Casa editrice e collana. Titolo. Vicende editoriali. Ristampe. Anno pubblicazione
Analisi del testo	Lettura integrale (almeno due volte nel corso dell'Anno .Scolastico). Incipit. Pagina 84 Parole chiave. Frasi significative. Temi. Personaggi. Ambientazione spazio-temporale e socio-culturale. Lingua e stile
Affinità elettive:	Presentazione di opere letterarie e artistiche appartenenti allo stesso anno di pubblicazione del libro adottato. (dal testo al contesto)
Incontri	Il libro adottato incontra altri libri. Si elencano alcuni possibili luoghi dell'incontro: temi, generi, poetiche, *topoi*, dei personaggi, ambientazione, lingua e stile
Relazione finale:	Relazioni finale del libro adottato svolta secondo criteri stabiliti *in fieri*.
Testo Narrativo	Produzione di un testo scritto di tipo narrativo, corredato da immagini, contenente l'introduzione, le relazioni finali dei singoli libri adottati, la didascalia delle tavole illustrate, l'indice.

Finalità

PROMUOVERE/POTENZIARE lo studio del NOVECENTO ITALIANO
PROMUOVERE la riflessione critica sul libro in quanto oggetto materiale, strutturato e organizzato formalmente in base a convenzioni standardizzate e a criteri estetici; sul libro in quanto oggetto del mercato culturale, soggetto a leggi economiche e socio-economiche, a scelte e vicende editoriali, ai gusti, alle mode.



Giorgio De Chirico, *Il ritorno di Ulisse*, 1968, Olio su tela

LABORINTUS * LABIRINTHUS

PROGETTO DIDATTICO INTERDISCIPLINARE
A CURA DI DANIELA TEVERE

pag. 1 Viaggio “sentimentale”: tutte le strade hanno portato a Roma

pag. 2 Lisander Manzon o del romanticismo italiano
Sulla maniera e sull’utilità delle traduzioni: modernità e traduzione

pag. 3 La letteratura tra mito e storia: l’eta dell’oro e il progresso umano

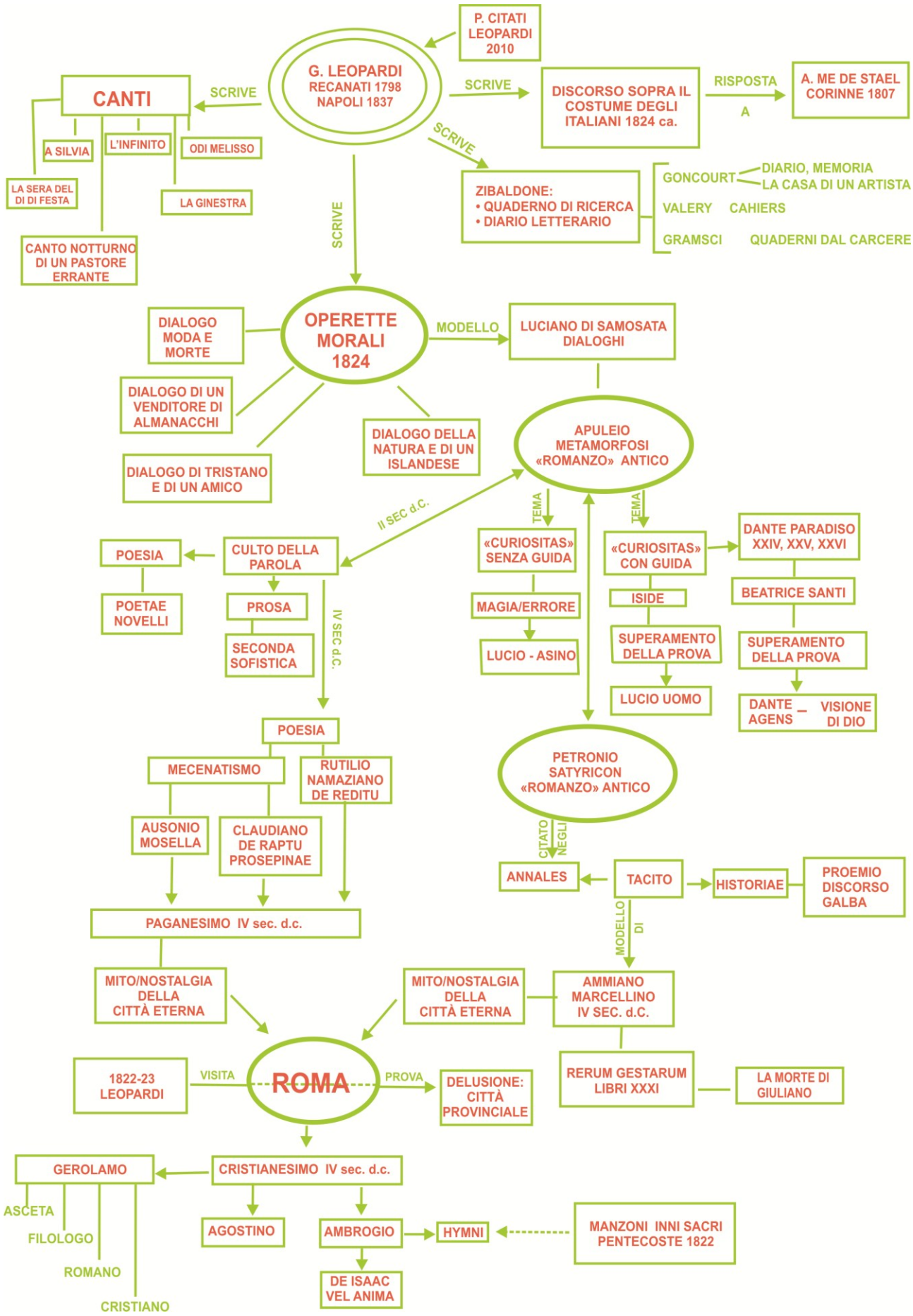
pag. 4 “Don” Giovanni Verga e Monsieur Louis Jacques Daguerre

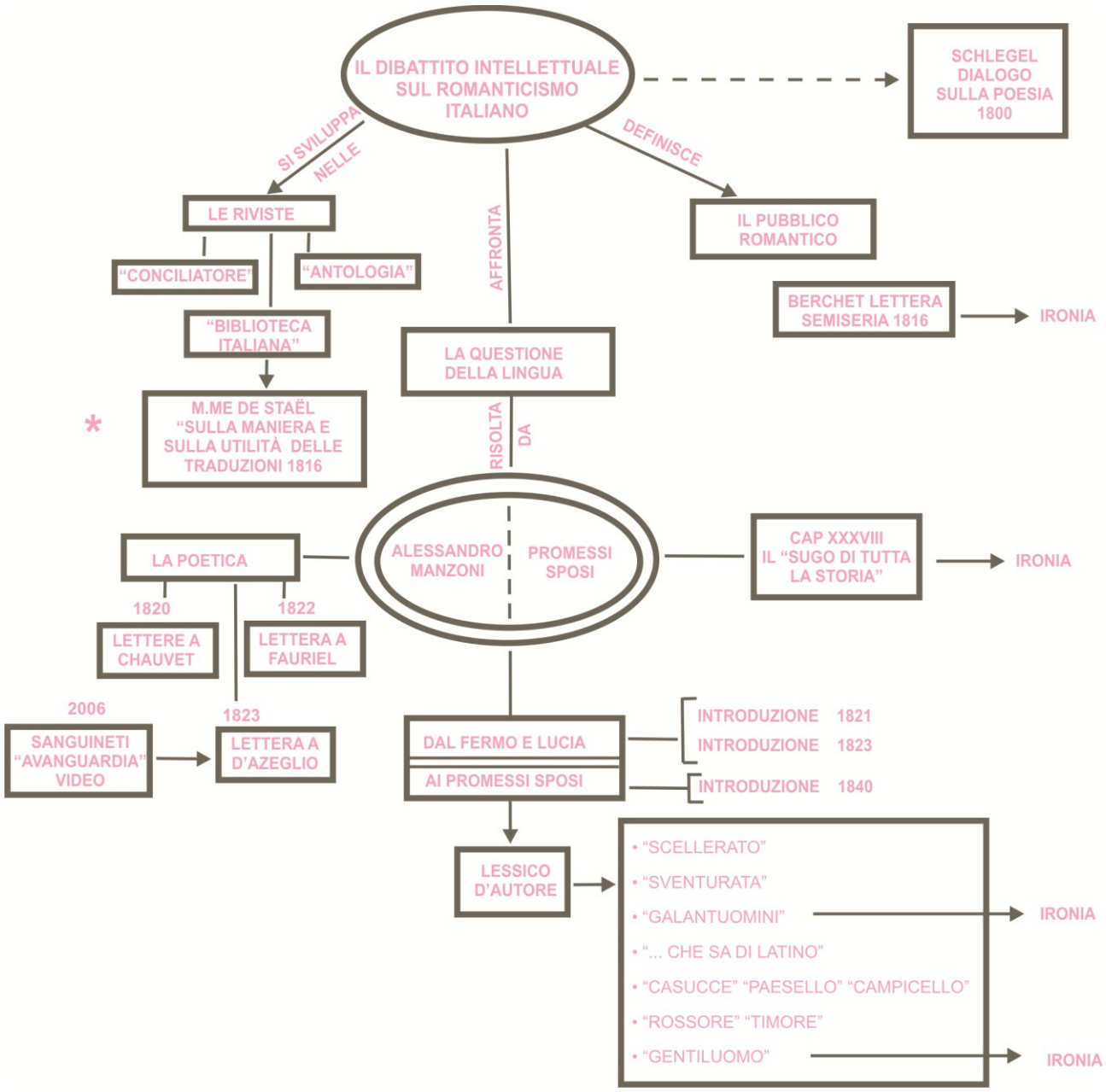
pag. 5 Dante “Auctor” e “Agens”

pag. 6 IL NOVECENTO: storia di date

pag. 9 IL NOVECENTO: storia di luoghi

pag. 10 IL NOVECENTO: storia di incontri


P. CITATI LEOPARDI 2010
G. LEOPARDI RECANATI 1798 NAPOLI 1837
SCRIVE
CANTI
A SILVIA
L'INFINITO
ODI MELISSO
LA SERA DEL DI DI FESTA
LA GINESTRA
CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE
SCRIVE
DISCORSO SOPRA IL COSTUME DEGLI ITALIANI 1824 ca.
RISPOSTA A
A. ME DE STAEL CORINNE 1807
SCRIVE
ZIBALDONE:
• QUADERNO DI RICERCA
• DIARIO LETTERARIO
GONCOURT
DIARIO, MEMORIA
LA CASA DI UN ARTISTA
VALERY CAHIERS
GRAMSCI QUADERNI DAL CARCERE
SCRIVE
OPERETTE MORALI 1824
DIALOGO MODA E MORTE
DIALOGO DI UN VENDITORE DI ALMANACCHI
DIALOGO DI TRISTANO E DI UN AMICO
DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE
MODELLO
LUCIANO DI SAMOSATA DIALOGHI
APULEIO METAMORFOSI «ROMANZO» ANTICO
II SEC d.C.
CULTO DELLA PAROLA
POESIA
POETAE NOVELLI
PROSA
SECONDA SOFISTICA
IV SEC d.C.
POESIA
MECENATISMO
RUTILIO NAMAZIANO DE REDITU
AUSONIO MOSELLA
CLAUDIANO DE RAPTU PROSEPINAE
PAGANESIMO IV sec. d.c.
MITO/NOSTALGIA DELLA CITTÀ ETERNA
TEMA
«CURIOSITAS» SENZA GUIDA
MAGIA/ERRORE
LUCIO - ASINO
TEMA
«CURIOSITAS» CON GUIDA
ISIDE
SUPERAMENTO DELLA PROVA
LUCIO UOMO
DANTE PARADISO XXIV, XXV, XXVI
BEATRICE SANTI
SUPERAMENTO DELLA PROVA
DANTE AGENS _ VISIONE DI DIO
PETRONIO SATYRICON «ROMANZO» ANTICO
CITATO NEGLI
ANNALES
TACITO
HISTORIAE
PROEMIO DISCORSO GALBA
MODELLO DI
AMMIANO MARCELLINO IV SEC. d.C.
MITO/NOSTALGIA DELLA CITTÀ ETERNA
RERUM GESTARUM LIBRI XXXI
LA MORTE DI GIULIANO
1822-23 LEOPARDI
VISITA
ROMA
PROVA
DELUSIONE: CITTÀ PROVINCIALE
GEROLAMO
ASCETA
FILOLOGO
ROMANO
CRISTIANO
CRISTIANESIMO IV sec. d.c.
AGOSTINO
AMBROGIO
HYMNI
DE ISAAC VEL ANIMA
MANZONI INNI SACRI PENTECOSTE 1822



* Traduzioni e modernità

M.me de Staël	*Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni 1816*
Silone	*Fontamara* 1933
Gerolamo	Vangeli - Salmi ("salterio romano"). Antico testamento (tra il 380 d.C. e il 405 d.C).
Pavese	Sinclair *Lewis Il nostro signor Wrenn*
	Melville *Moby Dick*
	Joyce *Dedalus*,
	Dos Passos *42° parallelo*
	Steinbeck *Uomini e topi*
Leopardi	Biblioteca Monaldo: *Latino, greco, ebraico, francese*

Parte A **L'età dell'oro**

Esiodo (Beozia VIII-VII secolo A.C.

[Gli uomini] come dei passavan la vita con animo sgombro da angosce, lontani, fuori dalle fatiche e dalla misera; né la misera vecchiaia incombeva su loro, ma sempre con lo stesso vigore nei piedi e nelle mani godevano nelle feste, lontani da tutti i malanni. Essi morivano come colpiti dal sonno; tutte le cose belle essi avevano: la terra feconda recava i frutti, spontaneamente, in gran copia, senza risparmio; essi quindi contenti e tranquilli si godevano i beni, con molte fonti di gioia, ricchi di bestiame, amati dagli dei beati.

(*Opere e giorni* vv 112-119, trad. A Colonna)

MITO	STORIA
ETÀ DELL'ORO	**ETÀ ATTUALE**
FELICITÀ	INFELICITÀ
GIOIA	DOLORE
RIPOSO	FATICA
OZIO	LAVORO
MORTE DOLCE	MORTE DOLOROSA
RICCHEZZA	POVERTA'
NATURA SOTTOMESSA ALL'UOMO	NATURALE OSTILE
NATURA IDILLIACA E MAGICA	NATURA NON IDILLIACA
ANIMALI SOTTOMESSI ALL'UOMO	ANIMALI OSTILI
NUTRIMENTO ATTRAVERSO LA RACCOLTA	NUTRIMENTO TRAMITE FATICA
ABBONDANZA	PRIVAZIONE
VICINANZA AGLI DEI	LONTANANZA DAGLI DEI
PACE	GUERRA

PLATONE,	*Politico 272*
VIRGILIO	*Bucoliche IV VV. 4-10; 18-45*
VIRGILIO	*Georgiche I VV. 125-128*
VIRGLILIO	*Eneide VIII VV. 314-327*
ORAZIO	*Epodon Liber XVI*
TIBULLO	*I, 3, VV. 35-50*
PROPERZIO	*III, 13, VV. 25-42*
OVIDIO	*Metamorphoses I, VV. 89-112*
SENECA	*Epistulae ad Lucilium 90, 4-7*
LATTANZIo	*Divinae Institutiones V, 5*
DANTE,	*Commedia Pg. XXVIII VV. 139-144*
TASSO	*Aminta Atto I, Scena I, VV. 656-681*
VICO	*Principi di Scienza Nuova, Idea dell'opera, 3-4*

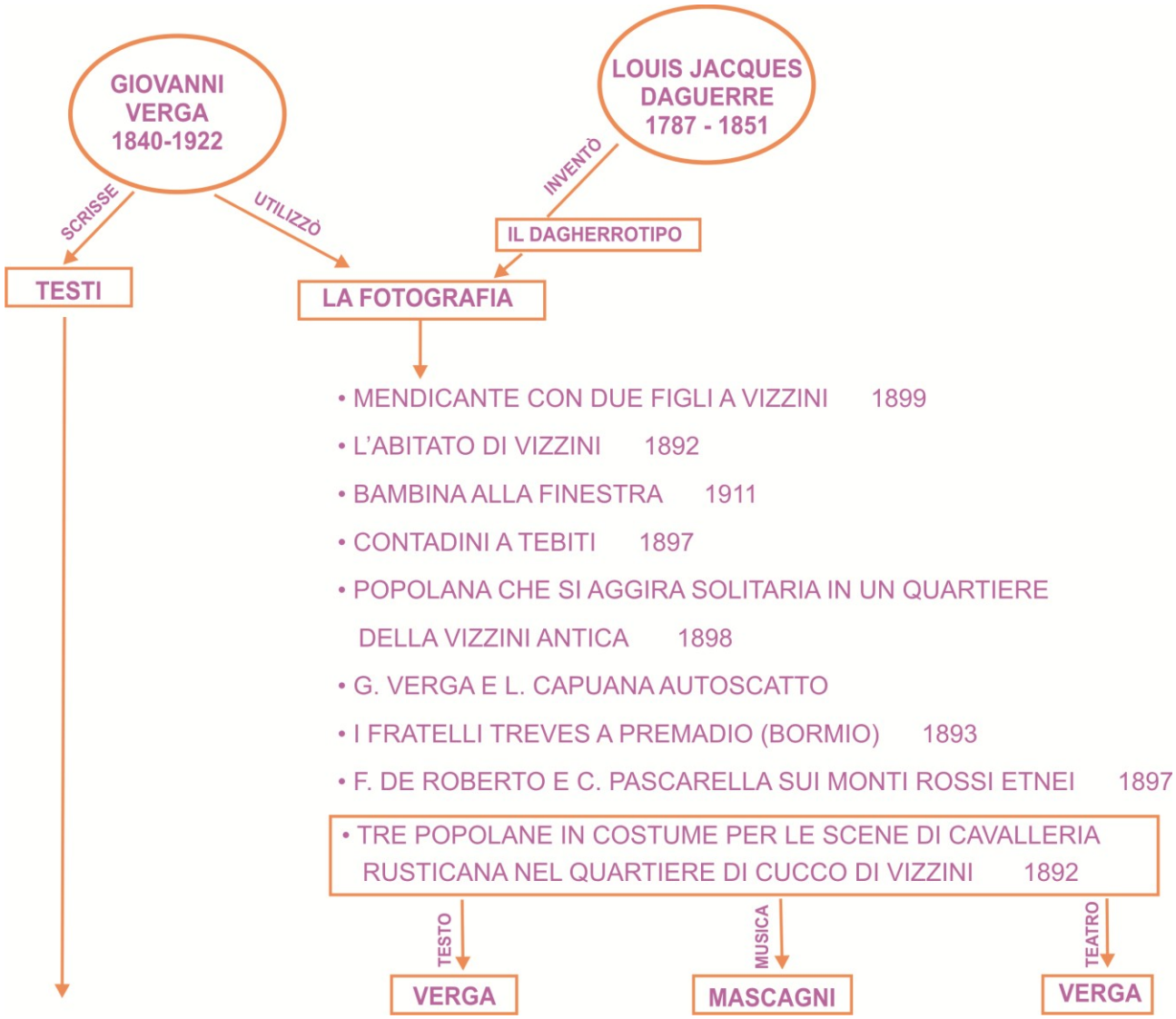
PARTE B **Il progresso umano**

ESIODO:

Volesse il cielo che non mi fosse toccato di vivere insieme agli uomini della quinta stirpe, ma di morire prima o di nascere dopo! ora difatti è proprio l'età del ferro; né mai gli uomini cesseranno il giorno dalla fatica e dalla miseria, e la notte di struggersi e gli dei daranno loro angosce pesanti. tuttavia però a questi malanni si troveranno misti dei beni

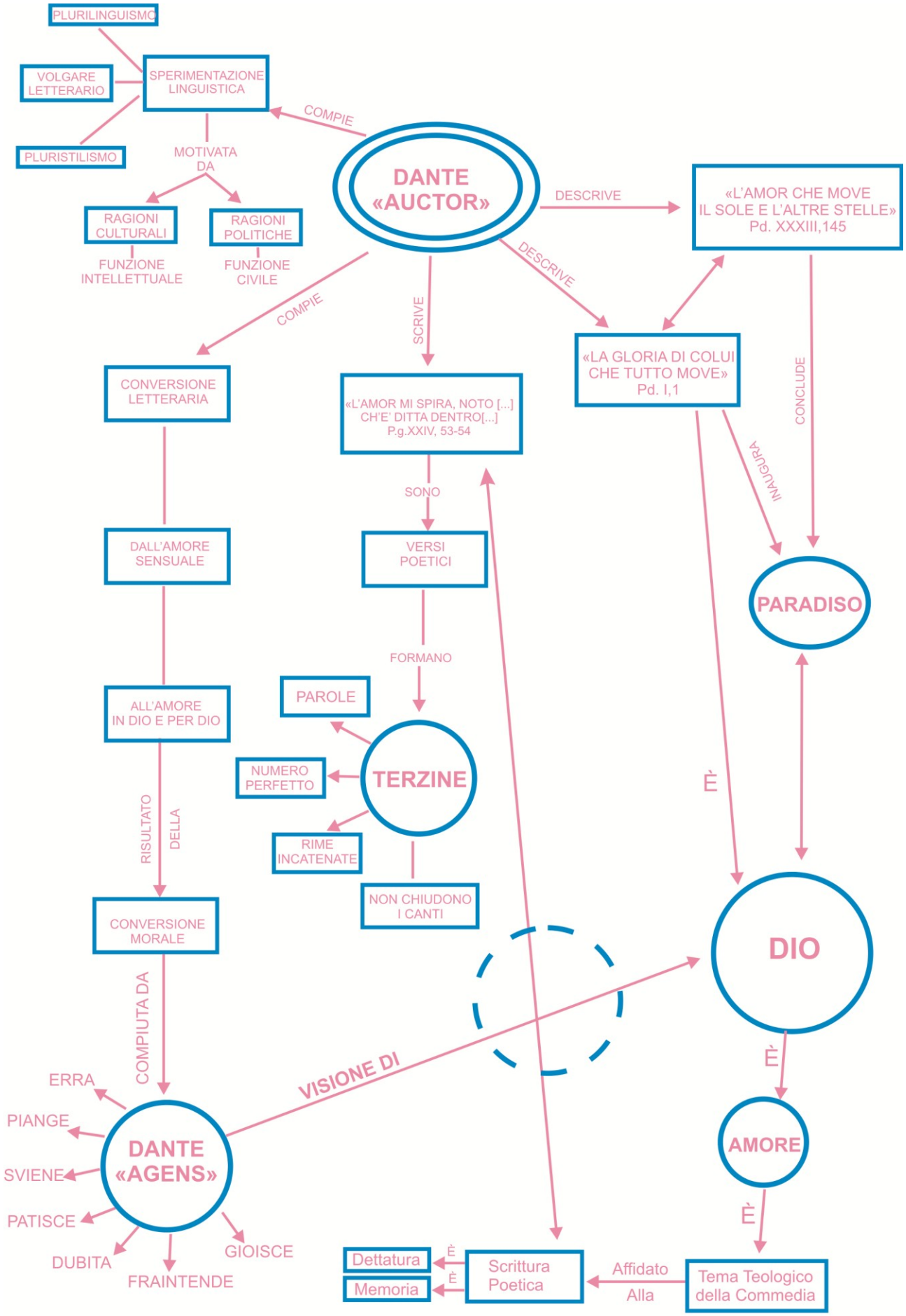
(*Opere e giorni* vv 112-119, trad. A Colonna)

PLATONE	C*rizia 111b*
LUCREZIO	D*e rerum natura v. vv.925-1010*
SENECA	M*edea vv.301-379*
SENECA	E*pistulae ad Lucilium, 90, 18-19*
SENECA	E*pistulae ad Lucilium, 95, 15-20*
LEOPARDI	O*perette morali storia del genere umano*
LEOPARDI	O*perette morali cantico del gallo silvestre*
LEOPARDI	*Pensieri XXVIII*
LEOPARDI	G*inestra*
VERGA	*Prefazione a i Malavoglia*
SVEVO	*La coscienza di Zeno • Psico-analisi (parte finale)*
PIRANDELLO	*Quaderni di Serafino Gubbio*



- *Malavoglia*
- *L'amante di Gramigna Prefazione*
- *Fantasticheria*
- *Vita dei Campi Rosso Malpelo*
  Cavalleria Rusticana
- *Novelle Rusticane Liberta'*
  La Roba
- *Mastro Don Gesualdo*

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE:
I "CARUSI" IN MINIERA NELL'INCHIESTA IN SICILIA DI FRANCHETTI E SONNINO


PLURILINGUISMO
VOLGARE LETTERARIO
SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA
PLURISTILISMO
COMPIE
MOTIVATA DA
RAGIONI CULTURALI
RAGIONI POLITICHE
FUNZIONE INTELLETTUALE
FUNZIONE CIVILE
DANTE «AUCTOR»
DESCRIVE
«L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE» Pd. XXXIII,145
DESCRIVE
COMPIE
SCRIVE
«LA GLORIA DI COLUI CHE TUTTO MOVE» Pd. I,1
CONCLUDE
CONVERSIONE LETTERARIA
«L'AMOR MI SPIRA, NOTO [...] CH'E' DITTA DENTRO[...] P.g.XXIV, 53-54
INAUGURA
SONO
DALL'AMORE SENSUALE
VERSI POETICI
PARADISO
FORMANO
PAROLE
ALL'AMORE IN DIO E PER DIO
NUMERO PERFETTO
TERZINE
È
RISULTATO
DELLA
RIME INCATENATE
NON CHIUDONO I CANTI
CONVERSIONE MORALE
DIO
COMPIUTA DA
VISIONE DI
È
ERRA
PIANGE
DANTE «AGENS»
AMORE
SVIENE
PATISCE
È
DUBITA
FRAINTENDE
GIOISCE
Dettatura
È
Scrittura Poetica
Affidato Alla
Tema Teologico della Commedia
Memoria
È

1904

- L. Pirandello *Il fu Mattia Pascal* CAP XII *Lo strappo nel cielo di carta*
- G. Pascoli *Primi Poemetti* *Italy*

- STORIA DELLA LINGUA *Emigrazione e lingua italiana*

- G. Pascoli *Poemi Conviviali* *L'ultimo Viaggio*

- *LA CRITICA* P.P.Pasolini *Passione e Ideologia*

1906

- G. Leopardi D*iscorso sopra i costumi degli italiani* scritto nel 1824 ca., pubblicato 1906

1908

- L. Pirandello *L'umorismo*

1909

- F.T. Marinetti *Manifesto del futurismo*

- *PAROLE CHIAVE* Avanguardia

1912

- F.T. Marinetti *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

1921-1922

- L. Pirandello *Sei personaggi in cerca d'autore* *ATTO I* Roma, Teatro Valle 10 maggio 1921
- L. Pirandello *Enrico IV* *ATTO III* Milano, Teatro Manzoni 24 febbraio 1921

- DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Recensione della Prima dei *Sei Personaggi* pubblicata sull'"*Idea Nazionale*" 11 maggio 1921
- G. D'annunzio *Il notturno* *Prima offerta*

-I GENERI La tendenza al frammento nella narrativa

1923

- I. Svevo *La coscienza di Zeno*

- LA CRITICA E. Montale I*talo Svevo nel centenario della nascita*

1925

- G. Gentile *Manifesto degli intellettuali fascisti*
- B. Croce *Manifesto degli intellettuali antifascisti*
- E. Montale *Ossi di seppia* *I limoni*
  Non chiederci la parola
  Spesso il male di vivere
  Meriggiare pallido e assorto

- INTERTESTUALITA' D'annunzio e Montale

- G. D'annunzio C*anto novo* *In faccia alla vecchia scrostata rossiccia muraglia*

- LA CRITICA G. Contini dagli *Ossi* alle *Occasioni*

- L. Pirandello *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* *CAP II*

1929

- PREMIO VIAREGGIO

1931

- C.E. Gadda *La Madonna dei Filosofi* Cinema

1933 – 1934

- CASA EDITRICE EINAUDI
- I. Silone *Fontamara*
- L. Pirandello *Novelle per un Anno* *C'è qualcuno che ride*

1936

- C. Pavese *Lavorare Stanca* *I mari del sud*

1939

- E. Montale *Le Occasioni* *I Dora Markus*

- INTERTESTUALITA' D'ANNUNZIO E MONTALE

- D'Annunzio *Canto Novo* *Preludio*

1945

- P.P. Pasolini *Poesie a Casarsa* Dedica
  Pastorela de Narcis

- *LA POETICA* La scelta e il senso del dialetto secondo Pasolini
  da una intervista del 1968 a JON HALLIDAY

1947

- PREMIO STREGA

1956

- "IL VERRI" E LA NEOAVANGUARDIA
- L. Anceschi *Perche' Lo abbiamo Fatto* Bilancio dei primi 10 anni (Maggio 1967)
- E. Sanguineti *Laborintus* Palus Pretredinis
- E. Montale *La Bufera e Altro* La primavera Hitleriana

1957

- I. Calvino *Il Barone Rampante* La prima avventura sugli alberi
- P.P. Pasolini *Le Ceneri di Gramsci* Lo scandalo del contraddirmi
- C.E. Gadda *Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana*

- LA CRITICA G. Contini *L'ESPRESSIONISMO GADDIANO*

1959

- "IL MENABÒ" I. Calvino La Sfida al Labirinto

- LA CRITICA A. Asor Rosa La Sfida al Labirinto

1963

- C.E. Gadda *La Cognizione del Dolore* Il sogno di Gonzalo

- I LUOGHI LA VILLA IN BRIANZA

- I. Calvino PREFAZIONE *Al Sentiero dei nidi di ragno*
- B. Fenoglio *Una questione privata*

1968

- P.P. Pasolini "Nuovi Argomenti" Vi odio cari studenti

- LA POETICA *La Scelta e Le ragioni del cinema*

- B. Fenoglio *Il Partigiano Johnny*

1979

- Calvino *Se una Notte d'inverno Un Viaggiatore*

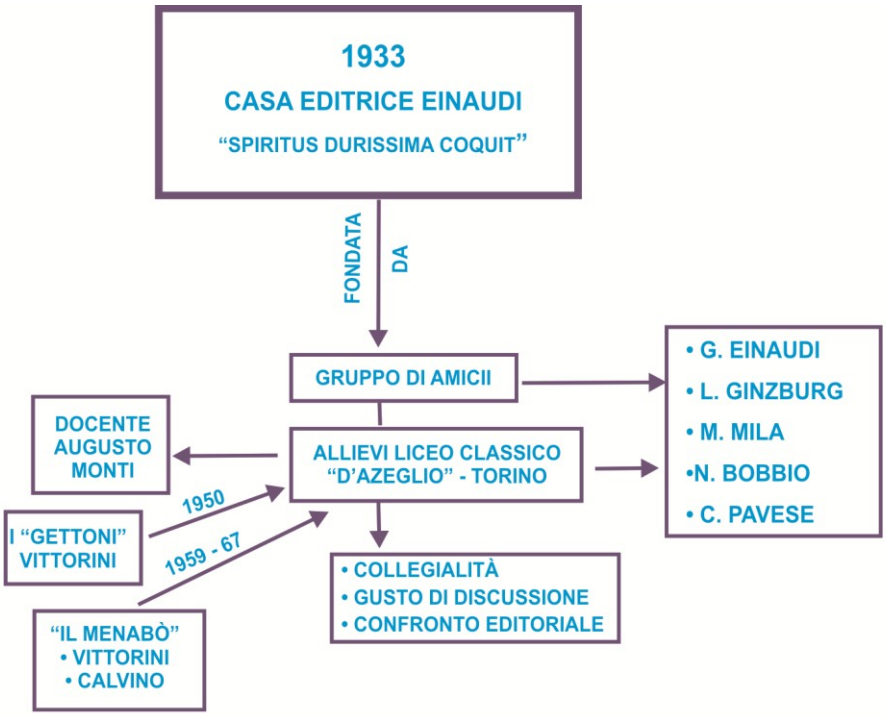
- LA CRITICA C. Segre *Il personaggio* LETTORE

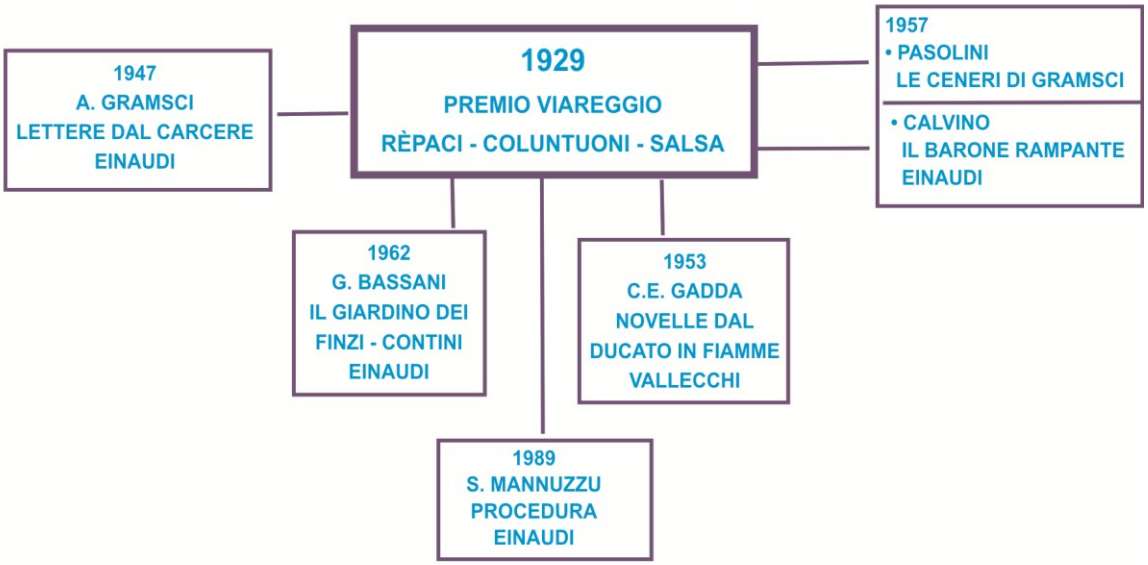
1988

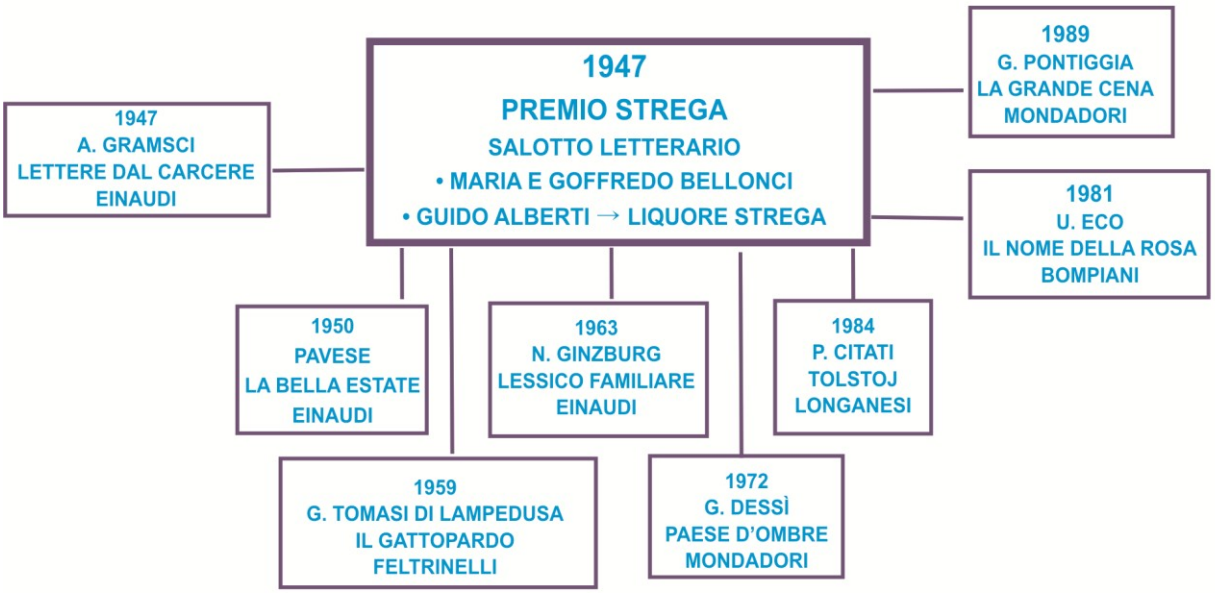
- I. Calvino *Lezioni Americane* *Leggerezza*

1992

- P.P. Pasolini *Petrolio* Appunto 4


1933
CASA EDITRICE EINAUDI
"SPIRITUS DURISSIMA COQUIT"
FONDATA
DA
GRUPPO DI AMICII
• G. EINAUDI
• L. GINZBURG
• M. MILA
•N. BOBBIO
• C. PAVESE
DOCENTE AUGUSTO MONTI
ALLIEVI LICEO CLASSICO "D'AZEGLIO" - TORINO
1950
I "GETTONI" VITTORINI
1959 - 67
"IL MENABÒ"
• VITTORINI
• CALVINO
• COLLEGIALITÀ
• GUSTO DI DISCUSSIONE
• CONFRONTO EDITORIALE


1947
A. GRAMSCI
LETTERE DAL CARCERE
EINAUDI
1929
PREMIO VIAREGGIO
RÈPACI - COLUNTUONI - SALSA
1957
• PASOLINI
LE CENERI DI GRAMSCI
• CALVINO
IL BARONE RAMPANTE
EINAUDI
1962
G. BASSANI
IL GIARDINO DEI FINZI - CONTINI
EINAUDI
1953
C.E. GADDA
NOVELLE DAL DUCATO IN FIAMME
VALLECCHI
1989
S. MANNUZZU
PROCEDURA
EINAUDI


1947
A. GRAMSCI
LETTERE DAL CARCERE
EINAUDI
1947
PREMIO STREGA
SALOTTO LETTERARIO
• MARIA E GOFFREDO BELLONCI
• GUIDO ALBERTI → LIQUORE STREGA
1989
G. PONTIGGIA
LA GRANDE CENA
MONDADORI
1981
U. ECO
IL NOME DELLA ROSA
BOMPIANI
1950
PAVESE
LA BELLA ESTATE
EINAUDI
1963
N. GINZBURG
LESSICO FAMILIARE
EINAUDI
1984
P. CITATI
TOLSTOJ
LONGANESI
1959
G. TOMASI DI LAMPEDUSA
IL GATTOPARDO
FELTRINELLI
1972
G. DESSÌ
PAESE D'OMBRE
MONDADORI

- G. Tomasi di Lampedusa *Il Gattopardo* Feltrinelli
  Verga *Mastro-Don Gesualdo* Parte III, CAP. V

- L. Pirandello *Il Fu Mattia Pascal* Mondadori
  G. Verga *Malavoglia* CAP. XV
  G. Pontiggia *La grande sera*

- Calvino *Il Sentiero dei nidi di ragno* Oscar Mondadori
  B. Fenoglio *Il partigiano Johnny*

- Gramsci *Lettere dal carcere* Einaudi Gli struzzi
  Cicerone *Epistolario*
  C. Pavese *Il compagno*

- C. Pavese *La luna e i falò* La biblioteca della "Repubblica" (Einaudi)
  G. Verga *Malavoglia*
  G. Pascoli *Primi Poemetti*. Italy
  B. Fenoglio *Il partigiano Johnny*

- U. Eco *Il nome della rosa* Bompiani
  Dante If. XI vv 1-115
  Tertulliano *Liber de spectaculis*, 30
  Manzoni *Lettera a Chauvet*
  Eco *Postille al Nome della rosa*

- N. Ginzburg *Lessico familiare* Einaudi
  J. Svevo *La coscienza di Zeno*

- C. Pavese *Il Mestiere di vivere* Einaudi
  G. Leopardi *Zibaldone*

- C.E. Gadda *L'Adalgisa* Garzanti Elefanti
  Petronio *Satyricon* La cena di Trimalcione
  C.E. Gadda *La cognizione del dolore*

- M. Tobino *Le libere donne di Magliano* Oscar Mondadori
  S. Satta *La veranda*
  L. Pirandelllo *Enrico IV*

- B. Fenoglio *Il partigiano Johnny* Einaudi
  I. Calvino *Il sentiero dei nidi di ragno*

- Silone *Fontamara* Oscar Mondadori
  A Manzoni *Lettera a Fauriel*
  Silone *Prefazione a Fontamara*

- C.E. Gadda *La cognizione del dolore* Garzanti, Gli Elefanti
  Tacito *Annales XIV*, 30
  C.E Gadda *L'Adalgisa*

- C.Pavese *Il compagno* Einaudi
  A. Gramsci *Lettere dal carcere*

- P. Levi *Se Questo è un uomo* Einaudi
  G. Bassani *Il Giardino dei Finzi Contini*
  A. Gramsci *Lettere dal carcere*

- L.Pirandello *Uno, nessuno, centomila* Acquarelli
  I. Svevo *La coscienza di Zeno*
  L. Pirandello *Enrico IV*

- S. Satta *La veranda* Illisso
  M. Tobino *Le libere donne di Magliano*

- G. Bassani *Il giardino dei Finzi Contini* Mondadori
  P. Levi *Se questo è un uomo*
  E. Montale *La bufera e altro*. *La Primavera Hitleriana*

- Svevo *La coscienza di Zeno* Giunti
  N. Ginsburg *Lessico familiare*

- G. Pontiggia *La grande sera* Mondadori
  L. Pirandello *Il fu Mattia Pascal*

- Calvino *Le città invisibili* Oscar Mondadori
  Petronio *Satyricon*
  Ammiano Marcellino *Rerum Gestarum Libri*